



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO - DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S.Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio I - Politiche dell'istruzione, dell'educazione e della formazione

Prot. n. 5169/C25/f32

Venezia, 19/07/06

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
secondarie di I grado statali del Veneto

Ai Dirigenti dei CSA del Veneto

e, p.c. Al Ministero della Pubblica Istruzione
Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici

All'Associazione Italiana Editori
Servizio adozioni libri di testo - adozioni@aie.it

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
secondarie di I paritarie del Veneto

Loro sedi

Oggetto: Adozioni libri di testo per l'anno scolastico 2006/2007. Scuole statali secondarie di I grado.

Dall'analisi dei dati riguardanti l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2006/2007, è emerso che il tetto di spesa, fissato dal Decreto Ministeriale prot. 5333 del 5/6/2006, entro cui si sarebbe dovuta mantenere la scelta dei testi scolastici per la scuola secondaria di primo grado, è stato superato da parte di numerose istituzioni scolastiche.

In allegato alla presente nota viene accluso un *file contenente l'elenco delle scuole statali in cui sono segnalate le classi e le sezioni che, dai dati trasmessi, risultano aver superato il citato tetto di spesa*, più una serie di elaborazioni di sintesi miranti a descrivere i vari aspetti del fenomeno rilevato.

Ciò premesso, *si richiama la personale, diretta responsabilità dei Dirigenti scolastici cui, ferme restando le competenze degli organi collegiali, spetta gestire e coordinare l'Istituzione scolastica assicurando il rispetto delle norme vigenti.*

Non si possono peraltro disconoscere le difficoltà già segnalate da molte scuole che rendono non agevole rispettare il suddetto tetto di spesa, ormai confermato da diversi anni allo stesso livello: difficoltà derivanti ad esempio dall'esigenza di garantire continuità didattica ed educativa rispetto a testi adottati nei precedenti anni di corso e soggetti ad aumento di prezzo; di adeguarsi alle innovazioni introdotte dalla riforma degli ordinamenti o a innovazioni scientifiche e didattiche; di ovviare al problema dell'eccessivo peso degli zaini adottando libri di durata annuale con riduzione della spesa delle classi prime ma superamento del tetto massimo negli anni successivi. Tuttavia occorre ribadire che le deroghe ai tetti di spesa devono mantenersi all'interno dei margini

di flessibilità consentiti dalla normativa vigente (in particolare il D.M. n. 547/1999, art. 2), e che le Istituzioni scolastiche devono adottare tutti gli interventi idonei ad assicurare tale risultato.

Per tali ragioni, considerata la necessità, espressa dal Ministero con il DM 5333 del 05/06/06, di contenere i costi sostenuti dalle famiglie per l'acquisto dei libri di testo, si invitano i Dirigenti delle istituzioni scolastiche a:

- mantenersi, nell'adottare i libri di testo, nei limiti stabiliti dal DM 5333 del 05/06/06
- qualora non sia possibile il rispetto del tetto massimo, il Collegio Docenti, nell'esercizio del riconosciuto potere di deliberare un aumento di spesa, deve mantenersi nei limiti sanciti dal DM 547/99 (pari al 10% del tetto massimo), purchè vi sia l'approvazione del Consiglio d'istituto e la delibera sia debitamente motivata.

Da ciò consegue che, ove il Consiglio d'istituto non approvi tale delibera o qualora quest'ultima non rechi motivazioni atte a giustificare i suddetti aumenti, la scuola dovrà astenersi dall'adottare tale deliberazione, pena l'eventuale reponsabilità diretta del Dirigente scolastico.

Si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche che non hanno rispettato il tetto massimo stabilito dal Ministero, a rivedere le scelte effettuate e a dare un pronto riscontro al CSA di competenza relativo alle decisioni assunte in merito.

Il Direttore Generale
Carmela Palumbo

Allegato: report stato invii e superamento tetto di spesa